



Liceo Scientifico Statale "A. Volta"
Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia
Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]C.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il Coordinatore di Classe
(prof. Emmanuil Stratakis)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Gabriella Grilli)

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p. 3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 5
4. INSEGNANTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p. 6
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p. 6
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	p. 7
7. ATTIVITA' E PROGETTI	p. 9
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	p. 9
9. EDUCAZIONE CIVICA	p. 9
10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p. 10
Allegato 1	
Indicazioni su discipline	p. 11
Allegato 2	
Griglia di valutazione della prima prova	p. 40
Allegato 3	
Griglia di valutazione della seconda prova	p. 46
Allegato 4	
Griglia di valutazione della prova orale	p. 49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'economia del nostro territorio, prevalentemente agricolo, si fonda principalmente su tre settori: agroalimentare, energia e turismo. Nello specifico, il settore agroalimentare sta ampliando il suo spazio nell'attività di ricerca di coltivazioni biologiche, prodotti naturali e qualità delle produzioni agricole; le energie rinnovabili nella provincia di Foggia stanno acquisendo rilievo relativamente alla produzione e trasporto di energia alternativa ed efficienza energetica con valorizzazione delle biomasse (biocarburanti di seconda generazione). Il turismo ha come obiettivi la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico, la preservazione dell'ambiente e la promozione di un turismo eco-compatibile.

Nonostante negli ultimi anni le attività scientifiche e sanitarie abbiano fatto registrare un lieve tasso di crescita, gli sbocchi professionali risultano essere ancora esigui e il collocamento sul mercato del lavoro risulta ancora insufficiente. A ciò si aggiunge l'Impossibilità di sviluppare professionalità manageriali a causa dell'assenza di realtà industriali di respiro internazionale.

L'opportunità occupazionale è legata prevalentemente al prosieguo degli studi universitari ed in modo particolare alle aree di studio medico-sanitario, economico-giuridico, agrario e tecnico- scientifico

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto è ubicato in una zona residenziale di recente costruzione ed in espansione; l'utenza comprende studenti provenienti da zone diverse della città e, per un 20%, dai Comuni limitrofi. L'eterogenea popolazione scolastica fa riscontrare una numerosa presenza di alunni provenienti da diverse scuole secondarie di I grado del territorio (comuni di Deliceto, Troia, Carapelle, Orta Nova, Biccari, Bovino, Panni, Candela, Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore) e della città, in particolare: "Bovio", "Pio XII", "Foscolo", "De Sanctis", "Murialdo", "Moscati". La quasi totalità degli studenti ha concluso il ciclo precedente di studi con esiti decisamente positivi e si presenta, pertanto, già abbastanza selezionata.

Il nostro Liceo è ben collegato con tutte le zone della città e con i paesi ricadenti nella provincia di Foggia.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta;
- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;
- Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda;
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione;
- Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati;
- Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;

- Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale;
- Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;
- Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità;
- Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione;
- Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
MATERIA DI INSEGNAMENTO					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AC è composta da 23 alunni, 14 ragazze e 9 ragazzi (alcuni di loro pendolari), tutti provenienti dallo stesso gruppo classe degli scorsi anni scolastici.

La frequenza degli studenti è stata nel complesso regolare, anche se, a causa dell'emergenza COVID-19 e delle misure di contenimento della stessa, la didattica in presenza è stata sospesa in tutte le scuole del territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 con il DPCM del 4/03/2020 e successivi, per proseguire poi con la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona fino a tutto l'a.s.2020/21. Nel precedente anno scolastico c'è stata qualche assenza legata al contagio, mentre in quello in corso la frequenza è stata del tutto regolare.

Gli studenti si sono mostrati nel complesso attenti e hanno manifestato un discreto interesse per le tematiche trattate in ciascuna materia d'insegnamento; quasi tutti hanno acquisito un corretto metodo di studio, che ha determinato una soddisfacente assimilazione dei contenuti.

Sul piano del profitto, si sono registrati esiti diversi, anche se, nel periodo conclusivo, generalmente si sono impegnati per raggiungere risultati positivi. Nella classe si è distinto un gruppo che ha manifestato un elevato interesse per le tematiche trattate in ciascuna materia d'insegnamento e che ha lavorato con un impegno sistematico, confermando i livelli di rendimento costantemente raggiunti nel corso del quinquennio e conseguendo tutti gli obiettivi prefissati. Vi è poi un altro gruppo che, pur non evidenziando una spiccata sensibilità verso tutti gli argomenti affrontati, ha lavorato con una certa serietà, attestandosi su livelli di rendimento buoni o discreti. I risultati raggiunti da tutti possono ritenersi nel complesso positivi, in considerazione dei progressi evidenziati nell'intero arco di studi.

Per quanto attiene al comportamento, non si sono riscontrati atteggiamenti scorretti e le regole scolastiche sono state rispettate. Le dinamiche relazionali con i docenti si sono fondate sul rispetto,

sulla comunicazione fiduciosa e sulla cooperazione. Ciò ha fatto sì che si instaurasse un clima di lavoro sereno.

Attraverso l'attività svolta, i docenti hanno cercato di far nascere e rafforzare l'interesse per le varie

discipline e di costruire una relazione basata sul senso del dovere e sulla lealtà: vi è stata, infatti, una

discreta crescita della responsabilità personale, della socializzazione, della partecipazione ai vari aspetti della vita scolastica e gli alunni si sono anche interessati spesso a temi e a problematiche attuali, apportando riflessioni e contributi personali.

Le programmazioni dei docenti del C. d. C. hanno seguito le indicazioni ministeriali.

4. INSEGNANTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa CONCETTA RICCIARDI	Prof.ssa MARA CAMARCA	Prof.ssa CONCETTA RICCIARDI
STORIA	Prof.ssa ADA MANGANO	Prof.ssa ANGELA MOSCETTA	Prof. MARIO FRANCAVILLA
FILOSOFIA	Prof.ssa ADA MANGANO	Prof.ssa ANGELA MOSCETTA	Prof. MARIO FRANCAVILLA
MATEMATICA	Prof. EMMANUIL STRATAKIS	Prof. EMMANUIL STRATAKIS	Prof. EMMANUIL STRATAKIS
FISICA	Prof. EMMANUIL STRATAKIS	Prof. EMMANUIL STRATAKIS	Prof. EMMANUIL STRATAKIS
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa TERESA MACOLINO	Prof.ssa TERESA MACOLINO	Prof.ssa TERESA MACOLINO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. PIERO GUADAGNO	Prof. PIERO GUADAGNO	Prof. PIERO GUADAGNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa ADELE LONGO	Prof. FABRIZIO SORICELLI	Prof. FABRIZIO SORICELLI
RELIGIONE	Prof. NICOLA SPAGNOLI	Prof. NICOLA SPAGNOLI	Prof. DAMIANO BORDASCO

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è stato lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusione per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Nonostante non vi siano studenti con problemi di apprendimento o di svantaggio sociale, economico o culturale, sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi e i ritmi di tutti, attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Come previsto dal PTOF, accanto a metodologie tradizionali, sono state praticate metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse.

La didattica tradizionalmente imperniata sulla parola orale e sul libro di testo si è avvalsa di nuove tecnologie didattiche e innovativi ambienti di apprendimento, anche gli strumenti per la Didattica a Distanza, quali, tra gli altri, Google Meet e Classroom. Le linee metodologiche, pertanto, nel rispetto della libertà di insegnamento, si sono fondate su:

- lezione frontale e lezione dialogata;
- consolidamento delle competenze attraverso il “learning by doing”;
- cooperative learning;
- Peer tutoring;
- problem posing;
- problem solving;
- valorizzazione della dimensione interdisciplinare;
- valorizzazione della didattica laboratoriale e multimediale.

6.2 CLIL Non è stato effettuato nessun insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

La realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, è stata orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.
3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, migliorando le capacità gestionali e organizzative degli studenti.
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'alta formazione e la società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
7. Secondo la logica del “learning by doing”, da un lato contrastando la demotivazione scolastica e, dall'altro, mediante l'individualizzazione, stimolando ed ottimizzando le capacità di apprendimento degli allievi "eccellenti".

Al termine del percorso si fanno emergere le seguenti competenze:

competenze di cittadinanza;
competenze professionali ;
atteggiamento propositivo e cooperativo;
capacità di ricerca delle informazioni;
competenze nella documentazione e comunicazione delle procedure strumentali e degli aspetti tecnici della propria
esperienza lavorativa con diversi linguaggi e codici;
attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti.

Sono stati effettuati i seguenti percorsi:

A.S. 2020-21 h 90 pcto svolte

☒ **Impresa simulata- Igstudents h 34**

☒ **Dalle cellule al paziente-Dip. Medicina Unifg h 25**

☒ **Sicurezza base- Igstudents h 4**

☒ **Notte dei Ricercatori-Unifg h 10**

☒ **Professione startupper -30h**

A.S. 2021-22 h 0 pcto svolte e A.S. 2022-23 h 0 pcto svolte

☒ **Autoimprenditorialità (orientamento Unifg) 15 h: solo orientamento**

Bootcamp "wellbeethon" Unifg 10h

Bootcamp "SurvHackaton" Unifg 10h

alunni 23

Tot h svolte: 103h

6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)

- Libro Di Testo
- Altri Testi
- Dispense / Appunti
- Dizionari
- Fotocopie
- Internet
- Software Didattici
- Strumenti Audiovisivi
- LIM
- Incontri Con Esperti, Conferenze, Dibattiti

- Visite Guidate
- Uscite Didattiche
- Laboratori Di Informatica, Inglese, Disegno, Matematica, Scienze
- Piattaforme Didattiche per la DaD, quali Google Meet, Google Classroom ed altre
- uso del Registro Elettronico

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

7.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Partecipazione di alcuni alunni a:

Olimpiadi di Matematica, Fisica

Corso di preparazione per i giochi della chimica

Percorso biomedico

Corso di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese

Orientamento Universitario progetto "DIOR"

OrientaPuglia

Incontri di orientamento universitario

Orientamento universitario

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curriculum relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi /strumenti (ALLEGATO 1)

9. EDUCAZIONE CIVICA

Per il corrente anno scolastico il Liceo Volta per la disciplina trasversale di **educazione civica** si rimanda al documento deliberato dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli deliberati nel Collegio dei Docenti, approvati nei Consigli di Classe e adottati nelle singole discipline a seguito delle decisioni dei Dipartimenti.

10.2 Criteri di attribuzione crediti

	CREDITI INTERNI	PUNTEGGIO (da sommare alla Media)											
A	FREQUENZA COSTANTE	0.20											
B	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0.20											
C	FREQUENZA, INTERESSE ED IMPEGNO PER L' I.R.C., CON VALUTAZIONE MINIMA DI BUONO (O PER ATTIVITA' ALTERNATIVE) E PER LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA (PARTECIPAZIONE A PROGETTI, OLIMPIADI, TORNEI SPORTIVI, P.O.N., ECC.)	0.20											
D	PCTO (ex ASL)	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>VOTO TUTOR /CDC</th> <th>PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>0.05</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>0.10</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>0.15</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>0.20</td> </tr> </tbody> </table>		VOTO TUTOR /CDC	PUNTI	1	0.05	2	0.10	3	0.15	4	0.20
VOTO TUTOR /CDC	PUNTI												
1	0.05												
2	0.10												
3	0.15												
4	0.20												
		MAX 0.20 PUNTI											
	CREDITI ESTERNI												
E	ATTIVITA' ESTERNE ALLA SCUOLA MA COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E CON LA CRESCITA UMANA E CIVILE DELLO STUDENTE (max. 2 ATTESTATI)	(0.10 PER ATTESTATO) MAX 0.20											
	TOT ALE	MAX. 1 PUNTO											

10.3 Simulazione delle prove scritte

Gli alunni hanno lavorato sulle tipologie delle prove scritte durante l'anno scolastico, senza fare simulazioni.

10.4 Simulazioni colloquio

Sono state date agli alunni le indicazioni relative al colloquio, ma non sono state fatte simulazioni. Alcuni docenti hanno svolto delle verifiche in cui i discenti hanno costruito un percorso e/o fatto collegamenti con altre discipline.

10.5 Percorsi pluridisciplinari

Il C d C ha individuato i seguenti percorsi pluridisciplinari: La libertà, realtà e apparenza, natura e scienza, finito e infinito, il rapporto intellettuale-società.

ALLEGATO 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. RAFFAELLA BASSO

DISCIPLINA: ITALIANO	DOCENTE: prof. Raffaella Basso
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic); Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Il secondo Ottocento-Il romanzo-La Scapigliatura e il modello Baudelaire-Naturalismo e Verismo-Simbolismo-Decadentismo ed Estetismo-Spiritualismo G. Verga- E. Zola- C. Baudelaire G. D'Annunzio-G. Pascoli La crisi delle certezze: la psicoanalisi I crepuscolari- I futuristi- I vociani L. Pirandello- I. Svevo L'Ermetismo S. Quasimodo – G. Ungaretti U. Saba- E. Montale Il Neorealismo Pasolini-Gadda (cenni) E. Vittorini: Conversazione in Sicilia I. Calvino: la narrativa partigiana; i nostri antenati-Marcovaldo e la narrativa sociale-la scienza in veste di favola; la letteratura come arte combinatoria. Paradiso: canto I-III-VI; XI (ascolto)-XV(ascolto)-XXXI: la figura di S: Bernardo-XXXIII: Visio Dei
ABILITA'	Riconoscere le strutture della lingua italiana (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi del verbo, della frase semplice e complessa, lessico). Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone la struttura stilistica il lessico e, nel testo poetico, la figuratività e la metrica.

	<p>Consultare dizionari, manuali, enciclopedie in formato elettronico. Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua. Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni. Produrre testi scritti di varie tipologie.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali con interventi degli allievi e guida alla scoperta di contenuti e pratiche interpretative di lettura e decodifica di un testo dal punto di vista linguistico, storico-letterario e retorico-stilistico. Lettura di mappe concettuali. Modalità Flipped classroom Modalità Debate Discussioni guidate sulle tematiche e sui testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico divergente. Lavori di gruppo per la produzione di testi e ipertesti, anche in formula multimediale. Utilizzo di strumenti audiovisivi, consultazione testi aggiuntivi online, al fine di valorizzare in modo critico l'utilizzo delle risorse multimediali. Lettura di immagini e confronto tra testi e opere d'arte. Ricerca di connessioni e collegamenti multidisciplinari. Utilizzo della DDI, quando l'alunno era impossibilitato alla presenza causa covid, attraverso video lezioni in sincrono con Google Meet e utilizzo della piattaforma Classroom.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche in itinere di varie tipologie (analisi del testo, comprensione, analisi e produzione di testi argomentativi, tema argomentativo-espositivo su tematiche di attualità). Verifiche formative e sommativie. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della vivacità e curiosità intellettuale, della partecipazione al dialogo educativo. Le prove scritte sono state valutate in base alla capacità di argomentare, analizzare, di interpretare il testo ed esporre le proprie argomentazioni e valutazioni in modo corretto. Le prove orali sono state valutate in merito alle capacità espositive, alla conoscenza dei contenuti e alla capacità di rielaborarli in modo critico e personale.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>A. Terrile- P. Biglia- C. Terrile Una grande esperienza di sé- Pearson vol. 5-6</p> <p>Alighieri Dante-La Divina Commedia-Paradiso-Le Monnier Video, articoli, testi narrativi, saggi su supporto sia cartaceo sia digitale.</p>

LINGUA E LETTERATURA LATINA
 PROF. RAFFAELLA BASSO

DISCIPLINA: LATINO	DOCENTE: prof. Raffaella Basso
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Leggere, comprendere e d interpretare i testi degli autori antichi. Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua latina, tra testi di autori italiani e testi di autori latini.</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>L'età giulio-claudia: coordinate storiche e clima culturale Seneca-Petronio-Lucano-Persio-Giovenale L'età dei Flavi: coordinate storiche e clima culturale Plinio il Vecchio-Quintiliano-Marziale Dall'età degli Antonini al tardoantico: coordinate storiche e clima culturale Svetonio-Plinio il Giovane-Tacito-Apuleio L'apologetica: Cipriano-Lattanzio-Tertulliano-Ambrogio-Gerolamo-Agostino(cenni)</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Leggere e comprendere i testi latini riconoscendone le tipologie testuali. Riconoscere alcuni costrutti notevoli della sintassi. Realizzare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore. Riflettere sulle scelte di traduzione utilizzando anche la traduzione contrastiva. Comprendere e interpretare il pensiero e la sensibilità di autori antichi stabilendo confronti con testi della letteratura italiana ed europea e collegamenti con le problematiche dell'attualità. Cogliere la specificità del lessico del testo poetico e del testo in prosa. Confrontare la lingua latina con la lingua italiana con particolare attenzione al lessico e ai costrutti sintattici, individuando permanenze e variazioni.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezioni frontali con interventi degli allievi e guida alla scoperta di contenuti e pratiche interpretative di lettura e decodifica di un testo dal punto di vista linguistico, storico-letterario e retorico-stilistico. Lettura di mappe concettuali. Modalità Flipped classroom Modalità Debate Discussioni guidate sulle tematiche e sui testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico divergente. Lettura di immagini e confronto tra testi e opere d'arte. Ricerca di connessioni e collegamenti multidisciplinari. Utilizzo della DDI, quando l'alunno era impossibilitato alla presenza causa covid, attraverso video lezioni in sincrono con Google Meet e utilizzo della piattaforma Classroom.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche in itinere di varie tipologie: prove di traduzione e comprensione del testo, analisi di testi poetici o narrativi. Verifiche formative e sommative. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della vivacità e curiosità intellettuale, della partecipazione al dialogo educativo. Le prove scritte sono state valutate in base alla capacità di argomentare, analizzare, interpretare il testo ed esporre le proprie argomentazioni e valutazioni in modo corretto. Le prove orali sono state valutate in merito alle capacità espositive, alla conoscenza dei contenuti e alla capacità di rielaborarli in modo critico e personale.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>CONTE GIAN BIAGIO / PIANEZZOLA EMILIO: LEZIONI DI LETTERATURA LATINA - 3 L'ETA' IMPERIALE – Le Monnier Testi scolastici, opere letterarie, articoli e saggi su supporto sia cartaceo sia digitale.</p>

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
 PROF.SSA CONCETTA RICCIARDI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -individuare e trarre informazioni da testi letterari. -esaminare le caratteristiche della tecnica narrativa in un romanzo. - acquisire conoscenza e consapevolezza critica dei legami fra le diverse letterature. - sviluppare le abilità di collegare le opere letterarie al loro contesto culturale e politico.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>THE EARLY ROMANTIC AGE Industrial and Agricultural Revolutions; Industrial Society; Emotion vs Reason;The Sublime; The Romantic Age The Novel of Manners; The Historical Novel. William Wordsworth: "<i>Daffodils</i>". "<i>My heart leaps up</i>" George Gordon Byron: "<i>Childe Harold's Pilgrimage</i>"; Jane Austen: "<i>Pride and Prejudice</i>". "Into the Wild" visione integrale del film The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - The life of young Victoria. - The first half of Queen Victoria's reign. - The building of the railways. - Victorian London. - Life in the Victorian town: "Coketown" from <i>Hard Times</i> by C. Dickens. - The Victorian compromise. - The Victorian novel. - Charles Dickens and children: Charles Dickens's life. <i>Oliver Twist</i> by Charles Dickens: The story; London life; The world of workhouse. "Oliver wants some more" from <i>Oliver Twist</i>. - The exploitation of children: Dickens and Verga. - Charlotte Bronte and the theme of education: Charlotte Bronte's life.

Jane Eyre by Charlotte Bronte: an education novel.

A TWO – FACED REALITY

-The British Empire.

- Charles Darwin and evolution:

Darwin vs Good?

“Man’s origin” by Charles Darwin.

-Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature:

Robert Louis Stevenson’s life.

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde by R. L. Stevenson.

“Jekyll’s experiment”.

- Crime and violence:

The crimes; the criminals.

-Aestheticism:

Walter Pater and the Aesthetic Movement.

-Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy:

Oscar Wilde’s life.

The Picture of Dorian Gray by O. Wilde. The story; The narrative technique; Timeless beauty.

The Preface.

LOOKING FOR A NEW LIFE

-Harry James and the modern psychological novel:

Harry James’s life; A forerunner of the modern psychological novel. The ‘limited point of view’; American vs European.

The portrait of a Lady by H. James.

DRUMS OF WAR

- The Edwardian age

- Modern poetry: tradition and experimentation: Imagism and the beginning of modern poetry; Symbolism and free verse

THE AGE OF MODERNISM

-Modern poetry: tradition and experimentation.

-H. Bergson: a new concept of time.

-Sigmund Freud: a window on the unconscious.

-D. H. Lawrence: an intense mother-son relationship:

Sons and Lovers by D. H. Lawrence: Family and social context; Social and romantic bondage; Style.

-Modernism in the arts.

-The modern novel.

	<p>-James Joyce: a modernist writer: James Joyce's life; Ordinary Dublin; Style and technique. Dubliners by James Joyce: The origin of the collection; The use of epiphany; A pervasive theme: paralysis; Narrative techniques. "Eveline" and "Gabriel's epiphany" from Dubliners.</p> <p>-Virginia Woolf and 'moments of being': Virginia Woolf's life; Woolf vs Joyce; A modernist novelist. Mrs. Dalloway: The story; The setting; A changing society; The connection between Clarissa and Septimus. "Clarissa and Septimus" from Mrs. Dalloway.</p> <p>-The dystopian novel.</p> <p>-George Orwell and political dystopia: George Orwell's life; The artist's development; Social themes. Nineteen Eighty-Four by George Orwell: A dystopian novel; Winston Smith; Themes. "Big Brother is watching you", "Room 101" from Nineteen Eighty-Four.</p> <p>-Aldous Huxley: Huxley vs Orwell. Brave New World by Aldous Huxley.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p><i>Le quattro abilità linguistiche: saper leggere, saper scrivere, saper ascoltare e saper parlare in lingua inglese, livello B1-B2.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; - comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale; - individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese dall'800 all'epoca moderna; - distinguere i vari generi letterari; -tradurre brani di vario genere.
<p>METODOLOGIE</p>	<p><i>La scelta dei brani mira soprattutto a farne cogliere lo spessore linguistico e culturale e a motivarne il gusto del leggere per capire; essi saranno inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline; inoltre, sono ancorati alle linee di sviluppo storico sociale della letteratura inglese. Ogni unità di lavoro sarà preceduta da una fase di motivazione in cui gli studenti esprimeranno tutte le loro idee sul tema da affrontare. Gli obiettivi cognitivi saranno sviluppati nella tipologia delle attività proposte nelle unità didattiche . Poiché la lingua riflette la civiltà della comunità a cui appartiene, è importante insegnare la letteratura vista</i></p>

come presa di coscienza dei valori socio-culturali delle comunità straniere.

Inoltre, obiettivo primario dell'insegnamento della letteratura è quello di insegnare a leggere affinché gli allievi possano gradualmente appropriarsi degli strumenti di analisi che li rendono il più possibile autonomi nella lettura; affinché possano comprendere un testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali, perché infine, gli allievi sappiano giudicare dando delle motivazioni alle loro scelte.

In un primo momento è importante sollecitare gli allievi a domandarsi chi ha prodotto quel testo, quando e perché l'ha prodotto, chi ne è il destinatario etc.. In secondo luogo dovrà domandarsi che cosa dice l'autore e soprattutto come lo dice. Il metodo usato sarà quello induttivo: attraverso una serie di attività/esercizi è lo studente stesso che scopre le caratteristiche dei tipi testuali (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) e le informazioni sul testo esaminato e sull'autore.

I FASE: prima ancora di leggere il testo è importante aprire una fase di osservazioni per raccogliere informazioni che riguardano le strutture grafiche, il nome dell'autore, il titolo dell'opera.

II FASE : si procede alla lettura personale e silenziosa del brano; questa offre il vantaggio di poter essere fatta al ritmo dell'allievo e senza preoccupazione alcuna di correttezza nella pronuncia.

III FASE : sarà quella della localizzazione del tema principale mediante la ricerca delle parole chiave e delle espressioni chiave.

IV FASE : riconoscimento delle caratteristiche fondamentali di un testo, cioè le sue forme, la sua struttura a cui seguirà un'analisi linguistica focalizzata sugli aspetti fonetici, lessicali e morfo-sintattici e sulle forme retoriche.

Dopo quest'analisi approfondita si deve giungere a cogliere il messaggio nella sua completezza. La partecipazione degli alunni è fondamentale al raggiungimento degli obiettivi minimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Si darà comunque sempre valore prioritario alla fluency del discorso (velocità e/o scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica.

Parametri di valutazione:

<i>Voto 10-8</i>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, evidenziando autonomia operativa.
<i>Voto 7</i>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, evidenziando autonomia operativa parziale.
<i>Voto 6</i>	Lo studente dimostra di possedere le competenze

	indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste.
<i>Voto 5</i>	Lo studente è in grado di raggiungere il livello minimo di abilità richieste solo se guidato.
<i>Voto 4-3</i>	Lo studente dimostra di non avere le competenze minime previste dal compito.
<i>Voto 2-1</i>	Lo studente dimostra di non avere le competenze previste dal compito, non è in grado di riconoscere gli errori

Criteri utilizzati

Tabella- Prove scritte

Contenuto

- 5 *Contenuto espresso in modo completo e coerente.*
- 4 *Contenuto espresso in modo non sempre completo e coerente.*
- 3 *Contenuto sufficientemente completo. Qualche errore di coerenza logica.*
- 2 *Contenuto povero. Gravi errori di coerenza logica.*
- 1 *Contenuto scarso e non coerente.*

Completezza e pertinenza della traccia

- 5 *Istruzioni eseguite con precisione e completezza.*
- 4 *Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo.*
- 3 *Istruzioni eseguite non sempre in modo completo.*
- 2 *Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso.*
- 1 *Istruzioni non eseguite.*

Organizzazione e presentazione del testo.

- 5 *Buona organizzazione e presentazione.*
- 4 *Discreta organizzazione e presentazione.*
- 3 *Incertezze nell'organizzazione del testo. Presentazione appena soddisfacente.*
- 2 *Organizzazione del testo e presentazione non del tutto adeguate.*
- 1 *Lavoro disordinato.*

Vocabolario

- 5 *Buona padronanza del lessico.*
- 4 *Uso del lessico abbastanza appropriato.*
- 3 *Uso del lessico non sempre appropriato.*
- 2 *Uso del lessico poco appropriato e limitato.*
- 1 *Uso del lessico molto limitato e non appropriato.*

MORFOLOGIA E SINTASSI

- 5 *Fraasi grammaticalmente corrette e periodo ben strutturato.*
- 4 *Fraasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza strutturato.*
- 3 *Qualche errore grammaticale e nella costruzione della frase.*
- 2 *Molti errori grammaticali e di costruzione della frase che rendono poco comprensibile il testo in alcuni punti.*
- 1 *I troppi errori grammaticali e le fraasi sconnesse rendono il testo poco comprensibile.*

Ortografia

- 5 *Tutte le parole sono scritte in modo corretto.*
- 4 *Pochi errori.*
- 3 *Qualche errore.*
- 2 *Molti errori.*
- 1 *Gli errori impediscono di cogliere il significato.*

Tabella- Prove orali

Scioltezza

- 5 *Espressione scorrevole, senza esitazioni, con buona pronuncia e buona intonazione.*

	<p>4 <i>Espressione abbastanza scorrevole, con poche esitazioni e qualche errore di pronuncia e intonazione.</i></p> <p>3 <i>Espressione esitante con pause ed interruzioni ed errori di pronuncia e intonazione.</i></p> <p>2 <i>Espressione interrotta da frequenti pause, con molti errori di pronuncia e intonazione.</i></p> <p>1 <i>Espressione faticosa con pronuncia e intonazione non corrette.</i></p> <p>Accuratezza</p> <p>5 <i>Uso corretto delle strutture e uso appropriato del lessico.</i></p> <p>4 <i>Uso corretto di quasi tutte le strutture e lessico con pochi errori.</i></p> <p>3 <i>Qualche errore nell'uso delle strutture e del lessico.</i></p> <p>2 <i>Strutture e lessico molto limitati.</i></p> <p>1 <i>Gli errori di strutture e di lessico rendono la comprensione difficile.</i></p> <p>Efficacia del messaggio</p> <p>5 <i>Messaggio chiaro e comprensibile.</i></p> <p>4 <i>Messaggio abbastanza chiaro, con qualche esitazione.</i></p> <p>3 <i>Messaggio comprensibile globalmente ma non nei dettagli.</i></p> <p>2 <i>Messaggio comprensibile solo parzialmente.</i></p> <p>1 <i>Messaggio incomprensibile.</i></p> <p>Completezza</p> <p>5 <i>Istruzioni eseguite con precisione e completezza.</i></p> <p>4 <i>Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo.</i></p> <p>3 <i>Istruzioni eseguite in modo non sempre completo.</i></p> <p>2 <i>Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso.</i></p> <p>1 <i>Non esegue le istruzioni.</i></p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: Spiazzi Tavella- Performer Heritage 2- Zanichelli</p> <p>LIM, piattaforma didattica come strumenti per ricreare in classe delle situazioni simili a quelle della recitazione teatrale, il laboratorio informatico ed Internet.</p>

STORIA
PROF. MARIO FRANCAVILA

DOCENTE: prof. Mario Francavila	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Applicare il metodo critico allo studio di un documento; -Applicare concetti ordinatori e classificatori; -Operare relazioni e sintesi organiche tra eventi, processi e concetti; -Saper cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e quella successiva.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ORIGINI E CARATTERI DELLA SOCIETA' DI MASSA L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento; Belle Epoque; Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica da Lenin a Stalin; l'età giolittiana; La Prima Guerra mondiale; L'ITALIA FASCISTA Il dopoguerra in Italia e in Europa; Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo; il regime fascista; L'antifascismo: la nascita della resistenza; TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE La crisi del 1929; Roosevelt e il "New Deal" Il dopoguerra nell'Europa centrale e la repubblica di Weimar; Il nazismo al potere e la Shoah; Riferimenti ad altri genocidi del XX secolo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto; La guerra dall'Europa al mondo; Il dominio nazista, le resistenze europee, la disfatta dell'Asse; La Resistenza italiana; La liberazione, il dramma dell'Istria e le foibe; Le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; Problemi e prospettive dell'Italia repubblicana: il centrismo;

LA GUERRA FREDDA

Un mondo diviso in due blocchi; Il bipolarismo; Le Relazioni internazionali: ONU — FAO — UNESCO — NASA; La formazione dell'Unione Europea; La decolonizzazione; Mahatma Gandhi, La guerra del Vietnam; I conflitti razziali e Martin Luther King;

L'ITALIA REPUBBLICANA

La ricostruzione, la Repubblica e la Costituzione; L'Italia del "miracolo economico" 1958-1963; Il governo del centro-sinistra; Il Sessantotto; Dagli anni di piombo alla ripresa;

IL MONDO CONTEMPORANEO

Il crollo del muro; La globalizzazione contemporanea; L'11 settembre e le sue conseguenze.

L'attività attinenti a "Educazione Civica"

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti nuclei tematici:

- L'origine e la struttura della Costituzione Italiana — approfondimento di alcuni articoli;

	<ul style="list-style-type: none"> - Il cammino verso l'Unione Europea; - L'ONU e i diritti universali dell'uomo.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Educazione Civica: Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Individuare le principali caratteristiche del concetto di norma e regola Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra soggetti Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali e dei principali organismi di cooperazione internazionale. -Formulare problemi e ipotesi di spiegazione; -Utilizzare teorie e modelli storiografici; -Confrontare diverse interpretazioni di uno stesso fenomeno; -Esprimere un giudizio documentato su un fenomeno storico.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Problemsolving; -Attività laboratoriale con l'uso di schede storiografiche incluse nel manuale; -Valorizzazione della dimensione interdisciplinare. -Utilizzo della LIM - Attività contemplanti l'utilizzo di PowerPoint.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Verifiche orali; -Domande a scelta multipla; -Esercizi di associazione tra concetti e proposizioni; -Produzione di brevi testi scritti; -Lettura di immagini guidata da domande orientative; -Lettura di carte storiche tematiche.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo: SPAZIO PUBBLICO 3 / IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO di MARCO FOSSATI / GIORGIO LUPPI / EMILIO ZANETTE. Appunti e dispense; Materiale audiovisivo

FILOSOFIA

PROF. MARIO FRANCAVILLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> -Possesso di abilità necessarie per comprendere testi e compiere operazioni sul testo; -Rigore logico e precisione concettuale nell'esposizione degli argomenti trattati; -Confronto e contestualizzazione delle differenti risposte ad uno stesso problema.
--	--

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI

Reazioni e sviluppi dell'Idealismo

-Hegel:

I capisaldi del sistema

Critica alle filosofie precedenti Fenomenologia dello spirito

Filosofia dello spirito

Il concetto di eticità

Teoria dello Stato

Filosofia della storia e storia della filosofia.

Reazioni all'hegelismo:

-A. Schopenhauer:

"Il mondo come volontà e rappresentazione" Dalla
voluntà alla noluntas: le vie di liberazione dal dolore

-S. Kierkegaard:

Gli stadi dell'esistenza

Il sentimento del possibile: l'angoscia Disperazione e fede.

-K. Marx:

La critica al misticismo logico di Hegel La critica
all'economia borghese

La concezione materialistica della storia Struttura e
sovrastruttura

Il Manifesto del partito comunista Merce, lavoro e
plusvalore Contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Socialismo e comunismo.

L'età del Positivismo sociale ed evolucionistico Comte e
la legge dei tre stadi;

Finalità e metodi della filosofia positiva; La
classificazione delle scienze;

La sociologia;

Fenomenologia:

Husserl

Caratteri generali della fenomenologia;

	<p>-F.Nietzsche:</p> <p>La nascita della tragedia greca: apollineo edionisiaco; I tre tipi di rapporto con la storia; L'annuncio di Zarathustra; La morte di Dio; La teoria del superuomo;Il nichilismo; La volontà di potenza; Le tre metamorfosi dello spirito;Il significato dell'eterno ritorno; Nietzsche e la cultura del Novecento.</p> <p>La rivoluzione psicoanaliticaFreud:</p> <p>vita e opere; Gli studi sull'isteria alla psicoanalisi;La scoperta dell'inconscio; La scomposizione psicoanalitica della personalità;L'Es, lo e Super lo; La teoria della sessualità del bambino;Il complesso edipico; La teoria psicoanalitica dell'arte. Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo</p> <p>Analitica esistenziale secondo un' interpretazione fenomenologica: Martin Heidegger</p> <p>Popper e il neopositivismo</p> <p>Karl Raimund Popper: vita e opere;La riabilitazione della filosofia; Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;</p> <p>L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità;La teoria della corroborazione; Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come"faro".</p>
--	--

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Saper applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale e alla realtà contemporanea; -Comprendere situazioni problematiche e avanzare strategie di soluzione; -Produrre una argomentata riflessione critica sulle questioni relative alle problematiche filosofiche affrontate.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Problem solving; -Attività laboratoriale con le schede di approfondimento presenti nel manuale; -Valorizzazione della dimensione interdisciplinare; -Utilizzo della LIM -Attività contemplanti l'utilizzo di PowerPoint.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo di studio; -Partecipazione all'attività didattica; -Motivazione e impegno; -Progressione rispetto alla situazione di partenza; -Raggiungimento degli obiettivi minimi; -Raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali; -Frequenza delle lezioni.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo: RICERCA DEL PENSIERO di ABBAGNANO / FORNERO -Appunti e dispense; -Materiale audiovisivo e powerpoint.

MATEMATICA

PROF. EMMANUIL STRATAKIS

DISCIPLINA: MATEMATICA	DOCENTE: prof. STRATAKIS EMMANUIL
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare il dominio di una funzione. 2. Studiare e rappresentare funzioni deducibili da funzioni elementari studiate negli anni precedenti. 3. Calcolare i limiti di successioni e di funzioni continue. 4. Riconoscere i diversi punti di discontinuità.

	<ol style="list-style-type: none"> 5. Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue. 6. Calcolare le derivate delle funzioni elementari, di semplici prodotti, quozienti e composizione di funzioni. 7. Conoscere e utilizzare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale. 8. Studiare e rappresentare funzioni e determinare per via grafica il numero di soluzioni di un'equazione. 9. Risolvere problemi di massimo e minimo assoluti. 10. Saper integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari. 11. Saper calcolare integrali definiti. 12. Determinare aree e volumi. 13. Utilizzare il calcolo integrale per risolvere problemi matematici e fisici. 14. Saper applicare un metodo di calcolo approssimato. 15. Conoscere il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento di modellizzazione di fenomeni fisici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Funzioni reali di variabili reali e proprietà.</p> <p>Limiti delle funzioni.</p> <p>Continuità.</p> <p>Derivabilità.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili.</p> <p>Studio di funzioni.</p> <p>Integrale indefinito.</p> <p>Integrale definito.</p> <p>Funzione integrale.</p> <p>Calcolo di aree e volumi.</p>
ABILITA'	<p>Analisi di un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti;</p> <p>esposizione in maniera chiara e consequenziale;</p> <p>risoluzione dei problemi con competenze operative;</p> <p>collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari;</p> <p>uso consapevole e rigoroso del linguaggio e del simbolismo matematici.</p>

METODOLOGIE	<p>Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato perseguito attuando le seguenti metodologie:</p> <p>lezione frontale</p> <p>lezione interattiva</p> <p>discussione guidata</p> <p>esercitazioni individuali e di gruppo in classe</p> <p>correzione collettiva degli elaborati e degli esercizi svolti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si è tenuto conto di: livello di conoscenze acquisite, competenza nell'applicazione di regole e procedure, completezza del procedimento risolutivo di problemi, uso del linguaggio specifico, capacità di utilizzare e integrare le conoscenze, capacità di rielaborazione personale, capacità di riflessione, di elaborazione logico-critica e di sintesi.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Manuale blu 2.0 di MATEMATICA, Bergamini, Zanichelli</p> <p>L.I.M.</p>

FISICA

PROF. EMMANUIL STRATAKIS

DISCIPLINA: FISICA	DOCENTE: prof. STRATAKIS EMMANUIL
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formalizzare semplici problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.</p> <p>Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano in modo essenziale.</p>

	<p>Esprimere le conoscenze acquisite con linguaggio semplice ma appropriato e con i termini specifici della disciplina.</p> <p>Essere consapevoli del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>La corrente elettrica.</p> <p>Circuiti in corrente continua.</p> <p>Il campo magnetico.</p> <p>Interazioni tra magneti e correnti.</p> <p>Induzione elettromagnetica.</p> <p>Circuiti in corrente alternata.</p> <p>Le equazioni di Maxwell.</p> <p>Le onde elettromagnetiche.</p> <p>La relatività ristretta.</p>
ABILITA'	<p>Porsi problemi e prospettare soluzioni e modelli;</p> <p>inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti;</p> <p>trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali;</p> <p>risolvere gli esercizi utilizzando sia le conoscenze fisiche sia quelle matematiche descrivendo analiticamente il procedimento seguito</p>
METODOLOGIE	<p>Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato perseguito attuando le seguenti metodologie:</p> <p>lezione frontale</p> <p>lezione interattiva</p> <p>discussione guidata</p> <p>esercitazioni individuali e di gruppo in classe</p> <p>correzione collettiva degli elaborati e degli esercizi svolti</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si è tenuto conto di: livello di conoscenze acquisite, competenza nell'applicazione di regole e procedure, completezza del procedimento risolutivo di problemi, uso del linguaggio specifico, capacità di utilizzare e integrare le conoscenze, capacità di rielaborazione personale, capacità di riflessione, di elaborazione logico-critica e di sintesi.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: La fisica di Cutnell e Johnson ,Zanichelli L.I.M.

**SCIENZE NATURALI
PROF. TERESA MACOLINO**

SCIENZE NATURALI	
COMETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Prof. Teresa Macolino</p> <p>Gli argomenti oggetto di studio, dettagliati nel programma svolto, hanno toccato dapprima la Chimica organica, in continuità con la Chimica generale dell'anno passato, e in seguito la Chimica biologica e le Biotecnologie.</p> <p>Si è individuato nei libri di testo in uso gli strumenti didattici fondamentali, ma è stata favorita e stimolata la ricerca di ulteriori fonti di informazione. Sono stati utilizzati ove possibile i laboratori e i sussidi presenti nell'istituto, supportando la didattica laboratoriale con sussidi digitali e materiali qualificati presenti sul web.</p> <p>Competenze: Acquisizione di un lessico essenziale e di terminologie appropriate; Capacità di ricercare le risposte per le domande suscitate, affrontando semplici attività di ricerca; Applicare le metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove; Incoraggiamento non solo dell'apprendimento, ma anche dello sviluppo del pensiero critico; Comunicare i risultati/dati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta o grafica; Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice ed essenziale.</p>

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento e i criteri di gradualità, ricorsività e sinergia presenti nelle Indicazioni nazionali ministeriali comportano che nella classe quinta si affrontino tutte le discipline delle Scienze naturali: Chimica, Biologia e Scienze della Terra.</p> <p>Le Scienze della Terra sono state trattate nelle loro linee essenziali, per il ridotto numero di ore di lezione effettuate rispetto a quelle preventivate, riduzione necessitata per svariate cause (festività, attività extracurricolari, assenze di alunni per preparazione ai test universitari...)</p> <p>Di seguito gli ambiti e i relativi temi sviluppati:</p> <p>Chimica organica Il carbonio e i composti organici. Le formule dei composti organici e le regole della nomenclatura IUPAC. Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale, geometrica, ottica). Struttura, proprietà fisiche, nomenclatura e reattività delle seguenti classi di composti: idrocarburi alifatici (alcani, cicloalcani, alcheni, alchini) e aromatici; alogenuri; alcoli e fenoli; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici ed esteri; ammine.</p> <p>Chimica biologica Le biomolecole: struttura, proprietà, classificazione e funzioni di carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Le vie metaboliche: processi anabolici e catabolici, catalisi enzimatica e controllo delle attività metaboliche, ATP e coenzimi. Il metabolismo glucidico: glicolisi, il destino del piruvato; (decarbossilazione ossidativa, fermentazioni alcolica e lattica), gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi, fotosintesi clorofilliana. Il metabolismo lipidico: idrolisi dei trigliceridi, β-ossidazione degli acidi grassi, corpi chetonici. Il metabolismo delle proteine e degli amminoacidi: Il metabolismo terminale e la produzione di energia: ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. Integrazione delle vie metaboliche</p> <p>Biotecnologie Enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici, ibridazione genica e microarray; clonaggio genico; proteomica; trascrittomica, interatomica Vettori di clonazione, librerie genomiche e librerie di cDNA; vettori di espressione. Amplificazione mediante PCR e sequenziamento del DNA.</p> <p>Applicazioni La medicina rigenerativa. Produzione di proteine mediante vettori d'espressione. Gli OGM (microrganismi, piante e animali geneticamente modificati). La clonazione. Progetti HGP (Progetto Genoma Umano) e ENCODE (Encyclopedia of DNA elements). L'impronta genetica (DNA fingerprint). Terapia genica: il gene-targeting, la tecnica CRISPR-Cas9 e il gene-editing.</p> <p>Educazione civica Il riscaldamento globale</p>
ABILITA'	Rappresentare la struttura delle molecole organiche Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici

	<p>Mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività</p> <p>Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici</p> <p>Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica</p> <p>Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici</p> <p>Riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione</p> <p>Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo</p> <p>Identificare le vie metaboliche alla base dei processi biotecnologici</p> <p>Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico</p> <p>Descrivere i principi di base delle biotecnologie</p> <p>Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario</p> <p>Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie</p>
METODOLOGIE	<p>METODI E STRUMENTI</p> <p>Gli interventi didattici sono stati attentamente calibrati e i temi affrontati sono stati proposti con la necessaria gradualità. Abbracciando il "metodo scientifico" si è cercato di portare gradualmente gli allievi dall'osservazione della realtà (facendo ricorso anche a schemi, immagini, disegni, presentazioni in Power Point, mappe), alla formulazione di ipotesi per interpretarla, in modo da sviluppare la capacità di lettura descrittiva di un fenomeno. Per cui l'attività sperimentale, è stata intesa non solo come un insieme di attività teoriche-manipolative, ma anche di aspetti logico-intuitivi, anche a causa dell'esiguo numero di ore a disposizione.</p> <p>I temi affrontati nell'anno scolastico sono stati proposti alla luce del feedback con gli studenti; il loro livello di approfondimento ha tenuto conto tanto delle pregresse conoscenze, del profilo della classe. Per quanto riguarda metodi, sia nella fase di proposta che in quella di verifica si è colta ogni occasione utile per stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti che, in larga misura, hanno risposto positivamente.</p> <p>Si è fatto uso di metodi espositivi integrandoli opportunamente con quelli induttivi. I contenuti sono stati presentati seguendo un percorso a spirale, in cui i concetti fondamentali saranno più volte ripresi per effettuare rinforzi ed approfondimenti. Si è fatto in modo che gli alunni partecipassero attivamente alle lezioni, lasciando spazi per il colloquio e sollecitando interventi. Ove possibile, sono stati effettuati lavori di gruppo e di ricerca per abituare i discenti alla reciproca collaborazione.</p> <p>TECNICHE E STRATEGIE</p> <p>Il percorso didattico è stato dato dalla differenziazione delle varie modalità di insegnamento, sia a seconda dei singoli obiettivi preposti in ogni modulo, sia a seconda delle esigenze psico-cognitive evidenziate dagli alunni.</p> <p>Le linee metodologiche sono state:</p> <p>Lezione frontale per la comunicazione dei contenuti e la definizione dei termini specifici</p> <p>Problem based learning</p> <p>Lezione-discussione, lezione- stimolo che punti sulla centralità dell'allievo;</p> <p>Studio del testo, anche mediante lettura guidata;</p> <p>Correzione collettiva;</p> <p>Lavori di gruppo (eterogenei e/o per fasce di livello);</p> <p>Consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing;</p>

	<p>Proposta di attività di ricerca e di laboratorio; Problem-solving Proiezione di materiale audiovisivo e/o lettura di testi specifici, grafici, carte, ecc.e relativo commento Esercitazioni on-line Ricerca individuale e guidata, anche in rete Ricerca-azione Didattica laboratoriale IBSE Condivisione di materiale mediante piattaforma; Esercitazioni collettive. Per promuovere negli studenti una metodologia scientifico-sperimentale, il laboratorio è stato visto, come momento irrinunciabile all'interno di un percorso formativo a carattere scientifico e strumento di formazione globale.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state attuate con prove orali e questionari a scelta multipla, a risposta singola, risoluzione di problemi. Le prove orali non hanno costituito solo uno strumento di indagine sulle conoscenze degli studenti, ma hanno rappresentato un momento collettivo di rielaborazione e messa a punto dei contenuti. I questionari e l'utilizzo di prove esperte/ problemi hanno consentito una verifica più tempestiva, un momento di riflessione sui contenuti ed hanno permesso di far esercitare gli alunni. Sono stati utilizzati test somministrati on -line con moduli Google, mediante la piattaforma G-suite come verifiche formative</p> <p>Indicatori prove orali: Conoscenze acquisite Acquisizione del linguaggio scientifico e padronanza della lingua Efficacia comunicativa Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire diversi argomenti</p> <p>Indicatori prove scritte: Conoscenze Comprensione Pertinenza, completezza, precisione; Correttezza formale e strutturazione; Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze Aderenza alle consegne.</p> <p>VALUTAZIONE La valutazione è stata di due tipi: valutazione con funzione diagnostico - formativa; valutazione sommativa. Alla valutazione diagnostico formativa, che ha avuto carattere sistematico, si è affiancata una valutazione sommativa tesa a misurare il grado di preparazione raggiunto, nonché la partecipazione ai processi di insegnamento apprendimento, la volontà, l'interesse, l'impegno e il metodo di lavoro. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche, anche dei progressi rispetto ai punti di partenza, del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati e dell'effettiva capacità di recupero dell'allievo. Come indicatori della valutazione sono stati considerati: conoscenza dei contenuti; la continuità nell'applicazione; il progresso nell'apprendimento; la comprensione e l'uso pertinente del linguaggio scientifico; la capacità di organizzare in modo coerente le conoscenze</p>

	<p>acquisite, le capacità di analisi e sintesi; la capacità di interpretare e di rielaborare in modo autonomo e critico; la continuità nello studio e nella frequenza e la partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Gli standard minimi di valutazione individuati sono stati i seguenti:</p> <p>- conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite</p> <p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E SCRITTE (Dipartimento di Scienze)</p>		
	Indicatori	Descrittori	Voto
		gravemente lacunosa o scorretta.	≤ 3
	Conoscenza dei contenuti	imprecisa e delineata in 4-5 modo superficiale.	4-5
		Essenziale e corretta	6
		corretta adeguatamente sviluppata	7
		precisa ed approfondita	8
		precisa, approfondita e critica	9-10
		scarsa conoscenza.	
		conoscenza parziale	4-5
		essenziale	6
		qualche imperfezione, ma complessivamente appropriato	7
		ricco e appropriato	8
		sicura ed efficace competenza lessicale	9-10
		Elaborato disorganico e confuso, sintesi incoerente	≤ 3
		Elaborato non sempre organico e povero nell'argomentazione; la sintesi è parziale.	4-5
		Articolazione semplice ma organica; la sintesi è elementare ma coerente.	6
		Sviluppo abbastanza articolato e strutturato, sintesi coerente.	7
		Svolgimento organico e	8
	Capacità di sintesi e di organizzazione, logica nelle argomentazioni allo scritto		

		ben sviluppato; la sintesi è completa.	
		Trattazione organica e ben sviluppata; la sintesi è efficace ed originale.	9 - 10
	Applicazione delle procedure nella soluzione di esercizi	fortemente lacunosa con numerosi errori concettuali e di calcolo.	≤ 3
		incerta, incompleta, con qualche errore	4-5
		non completa, ma sostanzialmente corretta	6
		corretta	7
		corretta, organica	8
		corretta, organica e originale	9-10
EDUCAZIONE CIVICA	Correlazione tra l'emissione di CO ₂ e l'aumento della temperatura dell'atmosfera in riferimento all'obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico. Incidenza dei fattori antropici che determinano il riscaldamento globale.		
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	Percorso sperimentale "Biologia con curvatura biomedica" del MIUR e Ordine Nazionale dei Medici: percorso triennale Visita ai Laboratori di Frascati INFN		
TESTI	<i>Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna 2ed. (II). Organica 2.0 S (Ldm) Chimica Organica, Polimeri, Biochimica e Biotecnologie</i> di Sadava David / Hillis David M /Heller Graig ed Altri Ed Zanichelli		

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
PROF. PIERO GUADAGNO

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: prof. PIERO GUADAGNO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Metodo di studio organico ed autonomia operativa.</p> <p>Disegno- Competenza grafica: saper disegnare in prospettiva con un corretto uso dei simboli grafici. Saper utilizzare gli strumenti base della progettazione architettonica utilizzando la simbologia grafica in maniera adeguata. Saper usare il CAD come strumento di disegno</p> <p>Storia dell'arte: Saper leggere le opere d'arte con analisi della struttura dell'immagine e della sua percezione, saperle</p>

	<p>confrontare con le varie epoche storiche e le diverse culture. Saper acquisire conoscenze con collegamenti interdisciplinari. Possesso di un glossario di termini specifici.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Disegno geometrico:</p> <p>Conoscenza della simbologia grafica, Prospettiva accidentale con il metodo del taglio dei raggi visuali; Cenni sul disegno tecnico; Rudimenti di CAD; Progettazione architettonica di una casa unifamiliare.</p> <p>Storia dell'arte:</p> <p>L'Art Nouveau in Europa: grafica, pittura, architettura, design. Secessione: Klimt. Le Avanguardie del '900: Espressionismo (Fauves: Matisse, Die Brucke). Munch, Kokoschka, Schiele. Cubismo (Picasso). Futurismo (Boccioni, Balla, Sant'Elia). Dadaismo (Arp, Duchamp, Ray). Surrealismo (Ernst, Miro', Magritte, Dalì, Khalo). Astrattismo (Kandinsky, Marc, Klee), Neoplasticismo (Mondrian). Movimento Moderno in Architettura (Gropius, Mies van der Rohe, Aalto, Le Corbusier, Wright). Architettura fascista. Pop-art.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Visualizzazione spaziale. Saper leggere e contestualizzare un'opera d'arte riconoscendone i caratteri stilistici. Riconoscere il valore del proprio patrimonio storico-artistico e paesaggistico con consapevolezza della sua salvaguardia.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio di strumenti interattivi. Le esercitazioni grafiche di disegno geometrico sono state finalizzate alla precisione, al metodo, alla visualizzazione dell'oggetto rappresentato nello spazio. Lo studio della storia dell'arte è stato finalizzato alla capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio collegando fra di loro i vari fenomeni culturali contemporanei, al rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche di disegno somministrate sono state di due tipologie: grafici di esercizio utilizzati come strumento di controllo della partecipazione con correzione partecipata dagli studenti, lay out e planimetrie in scala per la progettazione con revisione partecipata degli elaborati. Le verifiche orali di Storia dell'Arte sono state svolte con gli opportuni collegamenti con le discipline affini. Gli indicatori della valutazione sono stati: Per le prove grafiche: Disegno geometrico: Precisione, metodo, adeguato uso della simbologia, pertinenza alla traccia, visualizzazione spaziale, orientamento, capacità progettuale. Progettazione: ricerca di modelli architettonici da utilizzare, chiara lettura dello spazio, percezione della tridimensionalità, creatività. Per le prove orali: Storia dell'arte: Chiarezza espositiva, pertinenza alla traccia, conoscenza dell'argomento, proprietà di linguaggio, lettura critica, inferenze disciplinari e</p>

	interdisciplinari.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Gli strumenti utilizzati nel corso degli studi sono stati:</p> <p>Il libro di testo di Storia dell'arte (Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco, Itinerario nell'Arte, "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri) vol. 5, Zanichelli, versione arancione).</p> <p>Il libro di testo di Disegno (Roberta Galli "immagini, geometria, architettura", vol.2 Mondadori).</p> <p>Video e mappe concettuali tratti dal sito myzanichelli.it</p> <p>Consultati siti Web specifici per approfondimenti.</p> <p>Laboratorio CAD per il disegno assistito dal computer.</p>

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROF.FABRIZIO SORICELLI**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	
DOCENTE: Prof.Fabrizio Soricelli	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Alla fine del quinquennio gli alunni sono in grado di:</p> <p>Comprendere i metodi di allenamento della resistenza aerobica, eseguire alcune sedute di allenamento individuale per migliorare la propria resistenza.</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in base all'attività da svolgere.</p> <p>Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle proprie esigenze.</p> <p>Eseguire traslocazioni su vari attrezzi: spalliera, parete di arrampicata, scala,quadro svedese,trave.</p> <p>Controllare il movimento dei segmenti corporei nella esecuzione di elementi tecnici.</p> <p>Migliorare le proprie Capacità condizionali.</p> <p>Muoversi nello spazio secondo modelli coordinativi complessi, mantenendo il controllo dei limiti assegnati (ritmo, tempo, spazio) e del proprio corpo. Applicazione e cura nel miglioramento della esecuzione.</p> <p>Prestare la giusta assistenza diretta e indiretta ai compagni impegnati nel compito motorio.</p> <p>Comprendere e apprezzare l'importanza di svolgere attività fisica in ambiente naturale.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla situazione.</p> <p>Perfezionare i fondamentali dei giochi sportivi proposti, mostrare buone capacità di gioco in termini tecnico- tattici.</p>

	<p>Conoscere sul lato anatomico il proprio corpo nell'attività motoria in genere. I muscoli, le articolazioni, l'apparato cardio-circolatorio, l'apparato respiratorio che sono impegnati e coinvolti nel gesto motorio.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento a corpo libero e con piccoli attrezzi delle capacità condizionali: forza, resistenza e velocità • Potenziamento dei Muscoli Addominali, Arti Inferiori e Superiori a corpo libero • Incremento della coordinazione dinamico-generale • Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare (Stretching) • Metodica di allenamento dello Stretching Dinamico e Statico • Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali degli sport: Pallavolo e Basket • L'Apparato Cardio-circolatorio: funzioni principali • La struttura del Cuore e del sistema circolatorio • I Benefici dell'attività fisica sull'Apparato cardio-circolatorio. • Benefici dell'attività fisica sulla salute con le diverse tipologie di Sport. • Educazione Civica: la tutela della privacy nelle palestre. Il doping secondo la normativa europea.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita • Essere in grado di migliorare la propria abilità rispetto alla situazione di partenza • Prendere coscienza della propria corporeità • Migliorare la conoscenza del proprio corpo e di tutte le sue funzionalità • Saper intervenire in caso di infortuni sportivi • Saper trasformare le capacità acquisite ad abitudini nel campo lavorativo e nel tempo libero • Abitudine allo sport e all'attività motoria come costume di vita
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e lavoro di squadra • Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria • Gruppi di lavoro.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche oggettive associate a Test attitudinali-pratici per la velocità, la resistenza e la forza.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra dell'Istituto • Spazi all'aperto • Palloni di pallavolo e di basket • Cronografo e rotella metrica.
--	---

**RELIGIONE CATTOLICA
PROF. DAMIANO BORDASCO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. • Valutare l'importanza del dialogo con le altre confessioni religiose nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali • Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini del mondo: la persona umana tra libertà e valori • L'impegno nel lavoro e la Giustizia sociale • L'impegno nella politica • L'impegno per la promozione umana: vivere con gli altri e per gli altri • La vita come amore

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la nascita di un clima di corresponsabilità che incoraggi ad essere attivi; • Stimolare le capacità individuali; • Permettere a tutti gli alunni di consolidare le conoscenze acquisite integrandole con quelle nuove, promuovendo il confronto e il dialogo con altre confessioni religiose, nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CRITERI VALUTAZIONE	<p>DI La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza e pertinenza degli interventi; • Richieste di approfondimento; • Modalità del lavoro assegnato; • Livello di attenzione; • Collaborazione al lavoro di gruppo.
TESTI, MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>e Libro di testo (Beacco, Poerio, Raspi, <i>Impronte</i>, ed. La Spiga), la Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e di riviste specializzate, materiale multimediale.</p>

ALLEGATO 2

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia A

INDICATOR I	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	e vario ben coeso e coerente con lessico specifico	8	
	appropriato coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	7	
		6	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	5	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	4	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	3	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato		
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato		
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e	9	
	approfondite informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	8	
		7	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	6	
	e precise informazioni e conoscenze culturali	5	
	abbastanza ampie sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	4	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi		
	scarsi o scorretti		

Espressioni e di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:	10	
	approfonditi, critici e originali	9	
	approfonditi e critici	8	
	validi e pertinenti	7	
	validi e abbastanza pertinenti	6	
	corretti anche se generici	5	
	limitati o poco convincenti	4	
	limitati e superficiali	3	
	inconsistenti		

Tipologia A	L'allievo dimostra:	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	una eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9	
	una ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	8	
	una buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7	
	un'adeguata analisi e comprensione del testo	6	
	una sufficiente analisi e comprensione del testo	5	
	una superficiale analisi e comprensione del testo	4	
	una comprensione parziale e analisi lacunosa	3	
	Non coglie gli elementi peculiari del testo		
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
------------	-------------	-------	--------

Competenz e espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica ' lessico)	L'allievo sa produrre un testo:	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	9	
	ben coeso e coerente con lessico specifico	8	
	appropriato coeso e coerente con lessico	7	
	abbastanza appropriato	6	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	5	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	4	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	3	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato		
non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato			
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e	9	
	approfondite informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	8	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	e precise informazioni e conoscenze culturali	6	
	abbastanza ampie sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	5	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o	4	
	imprecisi conoscenze e riferimenti culturali		
	scarsi o scorretti		

Espression e di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:	10	
	approfonditi, critici e originali	9	
	approfonditi e critici	8	
	validi e pertinenti	7	
	validi e abbastanza pertinenti	6	
	corretti anche se generici	5	
	limitati o poco convincenti	4	
	limitati e superficiali	3	
	inconsistenti		
Tipologia B	L'allievo dimostra:	10	
Individua zion e corretta di tesi e argomenta zio ni presenti nel testo proposto e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	una notevole competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale e critica	9	
	un'ottima competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale	8	
	una buona competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per una buona argomentazione personale	7	
	6		
	un'adeguata competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'argomentazione personale discreta	5	
	una sufficiente competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per argomentare	4	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo semplice	3	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo lacunoso e incoeso		
un'insufficiente competenza nel cogliere i fondamentali snodi argomentativi del testo e una scrittura frammentaria e incoerente			
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	9	
	ben coeso e coerente con lessico specifico	8	
	appropriato coeso e coerente con lessico	7	
	abbastanza appropriato	6	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	5	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	4	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	3	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato		
non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato			
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	9	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	8	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	e precise informazioni e conoscenze culturali	6	
	abbastanza ampie sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	5	
	culturali	4	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti		

Espressioni e di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:	10	
	approfonditi, critici e originali	9	
	approfonditi e critici	8	
	validi e pertinenti	7	
	validi e abbastanza pertinenti	6	
	corretti anche se generici	5	
	limitati o poco convincenti	4	
	limitati e superficiali	3	
	inconsistenti		
Tipologia C	L'allievo dimostra:	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	una notevole competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico	9	
	un'ottima competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico	8	
	una buona competenza nell'argomentare in modo personale e critico	7	
	una discreta competenza nell'argomentare in modo personale una sufficiente competenza nell'argomentare	6	
	nell'argomentare	5	
	un'argomentazione schematica e superficiale	4	
	un'argomentazione lacunosa, incoerente e non coesa un'insufficiente capacità di argomentazione	3	
Punteggio complessivo			

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica - Esame di Stato 2022/2023

Valutazione **PROBLEMA**

INDICATORI	LIVEL LO	DESCRITTORI	Punti
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	

<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(Max 5 punti)</p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p> <p>(Max 4 punti)</p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti

COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> (Max 5 punti)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> (Max 5 punti)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> (Max 6 punti)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> (Max 4 punti)	
<i>Totale</i>	

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Pu nti	0-2	3-4	5- 6-	7-8	9- 10	11- 12	13- 14	15- 16	17- 18	19- 20	21- 22	23- 24	25- 26	27- 28	29- 30	31- 32	33- 34	35- 36	37- 38	39- 40
Vo to	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

Allegato 4 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO	Raffaella Basso
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa RAFFAELLA BASSO	Raffaella Basso
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa CONCETTA RICCIARDI	Concetta Ricciardi
STORIA	Prof. MARIO FRANCAVILLA	Mario Francavilla
FILOSOFIA	Prof. MARIO FRANCAVILLA	Mario Francavilla
MATEMATICA	Prof. EMMANUIL STRATAKIS	Stratakis
FISICA	Prof. EMMANUIL STRATAKIS	Stratakis
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa TERESA MACOLINO	Teresa Macolino
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. PIERO GUADAGNO	Piero Guadagno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. FABRIZIO SORICELLI	Fabrizio Soricelli
RELIGIONE	Prof. DAMIANO BORDASCO	Damiano Bordasco